



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6044

Seduta del 01/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Riccardo De Corato di concerto con l'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 27 BIS DELLA L.R. N. 6/2015: PROGETTI PER LA SICUREZZA DEI QUARTIERI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) - ANNUALITÀ 2022 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MATTINZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Fabrizio Cristalli Giuseppe Di Raimondo Metallo

I Dirigenti Antonino Carrara Paolo Boneschi

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 (*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*), che, al primo periodo dell'art. 27 bis, prevede che la Regione, per le finalità di cui all'articolo 26, commi 1, lettera a), e 3 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (*Disciplina regionale dei servizi abitativi*), sostenga, mediante appositi contributi, specifici progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici predisposti e attuati dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), che prevedano l'installazione di impianti di videosorveglianza, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché lo svolgimento di attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata, nei limiti consentiti dalla normativa statale;
- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (*Disciplina regionale dei servizi abitativi*), che all'art. 26 (*Sistemi dei controlli sui servizi abitativi pubblici*) prevede:
 - al comma 1, lett. a), che gli enti gestori di servizi abitativi pubblici adottino, con cadenza annuale, piani di controllo finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive;
 - al comma 3, primo periodo, che: "*Al fine di prevenire e contrastare azioni illegali come l'occupazione abusiva di alloggi, la cessione a terzi dell'alloggio assegnato, atti vandalici o intimidatori, i comuni, di concerto con gli enti gestori, possono promuovere l'adozione di strumenti per la formazione di un contesto sociale e abitativo sicuro, tra cui i patti locali di sicurezza urbana, il custode sociale, il portierato sociale, l'apertura di spazi nei quartieri partecipati dai cittadini residenti, quali presidi attivi degli abitanti, la realizzazione di impianti di videosorveglianza in base alle vigenti leggi*";
- l'ultimo periodo del comma 1, del citato art. 27 bis della l.r. n. 6/2015, che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal medesimo comma 1;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5363 del 11/10/2021, che ha approvato, relativamente all'annualità 2021, i criteri e le modalità per l'accesso delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER) al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015, per la realizzazione di progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici (SAP);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO opportuno intervenire ulteriormente a sostegno delle ALER che necessitano ancora di conseguire una maggiore condizione di sicurezza negli ambiti urbani occupati da alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediante il ricorso agli impianti di videosorveglianza che, controllando le aree aperte al pubblico o all'uso indiscriminato, pertinenti agli edifici ALER e/o di accesso ad essi, permettano di prevenire e se del caso identificare i responsabili di eventuali reati che vengono commessi in tali spazi abitativi (furti, vandalismo, danneggiamento al patrimonio immobiliare ed altre situazioni di degrado), nonché di acquisire le immagini registrate, che possono costituire prove per le indagini giudiziarie riguardanti i suddetti comportamenti illeciti;

RICHIAMATA la competenza di questa Giunta alla definizione dei criteri e delle modalità per l'accesso alla misura di cui trattasi, ai sensi del citato art. 27 bis della l.r. n. 6/2015;

VISTO il documento predisposto dalla Direzione Generale "Sicurezza", congiuntamente alla Direzione Generale "Casa e Housing sociale", che individua i criteri e le modalità per l'accesso, da parte delle ALER, nella corrente annualità 2022, al contributo previsto dall'art. 27 bis della l.r. n. 6/2015;

PRESO ATTO che il suddetto documento prevede:

- la presentazione di specifici progetti per la sicurezza dei quartieri pubblici, predisposti e attuati dalle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER):
 - finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno delle occupazioni abusive attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza nelle aree pubbliche o destinate all'uso indiscriminato, pertinenti a edifici ALER e/o di accesso ad essi, nel rispetto della disciplina in materia di protezione e trattamento dei dati personali;
 - che prevedano, altresì, lo svolgimento di attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata, connessi agli ambiti sopradetti, nei limiti consentiti dalla normativa statale;
- che i progetti, ove possibile, prevedano la collaborazione con i servizi sociali comunali, in sinergia con la polizia locale e le Forze dell'ordine, oltre che l'attivazione di presidi attivi in idonee aree dedicate in immobili di proprietà ALER, assicurando la disponibilità di proprio personale per collaborare all'apertura e gestione dei suddetti presidi;
- l'assegnazione del contributo regionale, nei limiti delle risorse stanziare e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

disponibili a Bilancio 2022, ripartito sulla base della media dei valori percentuali derivanti dall'elaborazione dei dati, oggettivi e verificabili, riguardanti, relativamente all'annualità 2020, il numero degli alloggi di ciascuna ALER e il numero delle occupazioni abusive rilevate per la singola Azienda;

- in caso di mancata presentazione del progetto da parte di una o più ALER, il proporzionale riparto della somma residua tra le restanti ALER;
- l'istituzione di un'apposita commissione per la valutazione delle domande;

VAGLIATE E ASSUNTE come propria la suddetta proposta di criteri e modalità per l'accesso, da parte delle ALER, al contributo previsto dall'art. 27 della l.r. n. 6/2015;

VISTO il comma 4 dell'art. 19 (*Introduzione dell'articolo 27 bis alla l.r. 6/2015 in tema di sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici*) della citata l.r. n. 15/2021, che stabilisce che alle spese per la realizzazione dei progetti di videosorveglianza per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici si provvede, per gli esercizi finanziari successivi al 2021, con legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari;

RITENUTO di destinare alla misura di cui trattasi la spesa complessiva di € 1.100.000,00, che trova copertura:

- quanto a € 800.000,00 (spesa in conto capitale per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza), sul capitolo 5170 "*Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti ICT- quota a debito*" del bilancio 2022;
- quanto a € 300.000,00 (spesa in parte corrente per il sostegno alle spese sostenute per attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata), sul capitolo 10384 "*Trasferimenti correnti a amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative ed interventi in materia di sicurezza*" del bilancio 2022;

RITENUTO che la suddetta somma di € 1.100.000,00 potrà essere incrementata con le eventuali risorse resesi ulteriormente disponibili nel corrente esercizio finanziario;

VISTE:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

economico generale (SIEG);

- la D.G.R. n. 6002 del 19 dicembre 2016 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

PRESO ATTO che, restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopracitata D.G.R. n. 6002 del 19 dicembre 2016, in relazione alla verifica di eventuale sovra compensazione, da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di Edilizia per evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla citata Decisione;

DATO ATTO che, ai sensi del decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni":

- in base all'art. 8, si è provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 19680);
- in base all'art. 9, in sede di concessione del finanziamento, si provvederà alla registrazione dell'aiuto individuale e si acquisiranno agli atti le Visure Aiuti e Deggendorf";
- successivamente all'assunzione del presente provvedimento, si provvederà a registrare gli estremi all'interno di RNA;

VALUTATO che compete alla D.G. "Sicurezza" la registrazione degli estremi del presente atto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato, ai sensi del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, e alla D.G. "Casa e Housing sociale" l'applicazione della D.G.R. n. 6002 del 19 dicembre 2016 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e, in particolare:

- Missione 3, Programma 2, RA 253 "Controllo del territorio anche grazie all'installazione di videocamere, potenziamento degli strumenti e realizzazione di iniziative in materia di sicurezza urbana in raccordo con i Comuni";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Missione 12, Programma 6, RA 159 "Promozione della coesione sociale e della legalità nei quartieri per contrastare il disagio abitativo e l'abusivismo";

RICHIAMATI la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lg. 33/2013;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare i *"Criteri e modalità per l'accesso al contributo previsto dall'articolo 27 bis della l.r. n. 6/2015: Progetti per la sicurezza dei quartieri di servizi abitativi pubblici" - Annualità 2022*, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;-
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.100.000,00, destinata alla misura di cui al punto 1. trova copertura:
 - quanto a € 800.000,00 (spesa in conto capitale per l'acquisto e l'installazione di impianti di videosorveglianza), sul capitolo 5170 del bilancio 2022;
 - quanto a € 300.000,00 (spesa in parte corrente per il sostegno alle spese sostenute per attività di vigilanza da parte di soggetti di vigilanza privata), sul capitolo 10384 del bilancio 2022;
3. di dare atto che la somma di € 1.100.000,00, specificata al punto 2., potrà essere incrementata con le eventuali risorse resesi ulteriormente disponibili nel corrente esercizio finanziario;
4. di dare atto che all'attuazione delle presenti disposizioni, nonché alla registrazione degli estremi del presente provvedimento e dell'aiuto individuale all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato e all'applicazione della "Metodologia di valutazione della sovra compensazione" provvedono,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ciascuna per le proprie competenze, la D.G. "Sicurezza" e la D.G. "Casa e Housing sociale";

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge